

"La fede che preferisco - dice Dio - è la speranza."

Charles Peguy

La Voce

DI SAMBUCA

ANNO XXXVIII - Marzo-Aprile 1996 - N. 338

* MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE *

SPED. IN ABB. POSTALE

DUE LEADEARS "CORRONO" PER IL PARLAMENTO

Due candidati di Sambuca, uno per il Senato, l'altro per la Camera, sono in lizza per "farcela" - come si usa dire.

I due Candidati sono: Domenico Barrile (per gli amici Mimmo), che aspira al Senato; e Vincenzo Randazzo (per gli amici Enzo), che mira ad ottenere uno scanno alla Camera.

Entrambi provengono da radici politiche diverse.

Barrile è stato, sin da ragazzo, come lo conobbi io, un neofita ardente, cocciuto, fedele al comunismo tout-court e alla svolta che dal comunismo approdò alla "Quercia-Ulivo".

Un tribuno leale che trascina le folle, perché Barrile ha sempre avuto convinzioni profonde e profondamente crede in quel che dice ed opera. Il "Collegio" in cui si porta, guadagnerebbe-cosa che tutti auspicano - un lavoratore politico indefesso.

Di Randazzo conosciamo le doti, la preparazione umanistica e l'impegno politico. Non ha voluto accettare mai una candidatura né municipale né regionale, né parlamentare.

Ha goduto, invece, "Il piacere dell'onestà": manovrare le situazioni difficili del suo partito, conciliare "l'utile dolci". Un grande tessitore, insomma, che ha mediato gli aspetti più impudichi della politica della Dc, nella varie "anomale posizioni". Anche questo saper giostrare in politica è una dote che attiene al Mazzarino più che a Machiavelli: ma una dote non comune.

Ai due candidati sambucesi, sin da ora, porgiamo il fatidico "in bocca al lupo...ma crepi il lupo".

Adigi

Relazione del Sindaco sull'attività amministrativa per l'anno 1995

Un anno di lavoro si è appena concluso, un anno caratterizzato da due principali avvenimenti: il completamento dell'iter per la trasmissione del PRG all'Assessorato Territorio Ambiente e l'assunzione di un mutuo di 11 miliardi a totale carico dello Stato per il completamento della ricostruzione degli immobili privati, danneggiati dal sisma del gennaio 1968.

Grazie alla maggiore tranquillità scaturita da questi due importanti traguardi, la Giunta Comunale potrà dedicarsi nel 1996 a programmare uno sviluppo duraturo per Sambuca basato principalmente sull'agricoltura e sul turismo agricolo e culturale. Sono questi sicuramente obiettivi da perseguire con grande decisione e con grande impegno; bisogna credere, fermamente credere, nella vocazione

Aspettando Godot

(A pag. 3)

(Segue a pag. 2)

FIAMMA AZZURRA NELLE NOSTRE ABITAZIONI

Alla presenza delle autorità cittadine e dei funzionari e maestranze della "Sicil - Metano", è stato inaugurato il servizio di distribuzione, sia in città che nella Nuova Zabut, del prezioso "gas".

La cerimonia ha avuto un rito molto semplice, ma di grande valore storico. Il Parroco Don Pino Maniscalco, ha benedetto la prima "Fiamma" fatta scaturire nel cuore della Piazza della Vittoria. Battute di mani e apprezzamenti, segno di progresso e di civiltà: paragonabile alla prima lampada elettrica accesa nei primi giorni del 1925 nelle abitazioni.

Questa nota di civiltà è stata evidenziata nel salone delle Conferenze della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca.

Il Sindaco, prof.ssa Lidia Maggio, ha rivolto un saluto ai presenti, ha sottolineato l'importanza di questa conquista di civiltà. Conquista dovuta anche, e principalmente al Sindaco Alfonso Di Giovanna che sin dagli anni '80 si attivò perché Sambuca rientrasse nella mappa dei Comuni da metanizzare.

Il Sindaco, ha rilevato inoltre, che purtroppo i lavori eseguiti, non

(Segue a pag. 2)

Cambio di guardia per un assessore - Antonella Maggio alla Cultura.

(A pag. 2)

Festa della Madonna 1920



Elezioni Politiche Due Candidati:

Domenico

BARRILE



Candidato al senato
LISTA L'ULIVO

Domenico Barrile, ha 46 anni, è nato a Montevago e risiede a Sambuca di Sicilia insieme alla moglie, Margherita Bilello e ai figli, Leonardo di 17 anni e Marianna di 8 anni.

(Segue a pag. 8)

Vincenzo

RANDAZZO



Candidato alla Camera per la quota proporzionale nella LISTA PANNELLA

Vincenzo Randazzo, ha 46 anni, vive a Sambuca, dove è nato, con la moglie, Franca Bilello e i figli: Anna Maria di 18

(Segue a pag. 9)

CAMBIO DI GUARDIA PER L'ASSESSORATO ALLA CULTURA

A seguito delle dimissioni del dott. Enzo Di Prima, già vice sindaco è stata chiamata a ricoprire la carica di assessore Antonella Maggio. Ha avuto affidato un importante settore tra le strutture più prestigiose della compagine amministrativa.

Di fatti è titolare del settore Cultura, Servizi Sociali, Pari Opportunità, Pubblica Istruzione.

Alla nostra dinamica assessore porgiamo auguri di buon lavoro.

LIONS: "MODELLI DI CRESCITA"

Sabato, trenta marzo, nel Salone delle Conferenze sito al Corso Umberto, 174, si è svolto un interessante dibattito promosso dal Lions Club Sambuca-Belice. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione di "Civiltà Mediterranea".

Relatori: il prof. Filippo Brancato, la prof. Francesca Giannone e il prof. Tommaso Intorre.

FIAMMA AZZURRA NELLE NOSTRE ABITAZIONI

(segue da pag. 1)

sono stati privi di legnanze da parte della popolazione per il sistema adottato dalle maestranze. A compenso di tanti danni il Comune chiede un dono e, a memoria di questa storica data, e a risarcimento di non pochi danni arrecati ai cittadini.

L'ing. Ursino, ha illustrato le qualità del prodotto "Gas-Metano", del risparmio che ci sarà nelle abitazioni, della pulizia che comporta il metano. Non è mancata la battuta facile dell'alto funzionario della Sicil - Metano a proposito di quanto chiesto dal Sindaco. "Ha ragione il Sindaco: Sambuca merita di essere privilegiata per la sua storia, per i suoi beni culturali, per la gentile Sindaco".

La parola è passata ai cittadini. Nel dibattito è intervenuto il Rag. Agostino Maggio ed altri, sempre sul tema del "Gas", sul costo del consumo, sui costi eventuali al rialzo etc.

Subito dopo, nei locali del Salone principale, è seguito un ricco buffet.

RELAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ANNO 1995

(segue da pag. 1)

turistica della nostra cittadina, con la consapevolezza che parallelamente bisogna creare le condizioni ambientali favorevoli per il suo sviluppo, quindi lavorare per il cambiamento di destinazione d'uso dei Vicoli Saraceni, per migliorare l'immagine urbana, per l'attività culturale del nostro Teatro Comunale, per la Galleria Gianbecchina, la rivalutazione di Monte Adranone, del lago e il restauro di tutte le emergenze storiche - culturali.

Accanto a questo, la Giunta con-

tinuerà a approfondire la sua costante azione ed il suo diuturno impegno nel settore dei servizi sociali, della scuola, della solidarietà, dell'agricoltura e dell'artigianato, come ha finora fatto.

Ed ancora inserire, grazie anche all'intesa di programma sottoscritta con i Comuni di Montevago, Menfi e S. Margherita di Belice e all'adesione al Patto Territoriale della Sicilia Sud-Occidentale, la nostra cittadina in un circuito sovacomunale che potrà creare possibilità di sviluppo ed occupazione sfruttando i contributi che ven-

gono dalla CEE.

La relazione, oggi presentata al Consiglio, mi ha dato la possibilità di prefigurare un futuro possibile e non solo immaginabile per Sambuca, quindi su questo devono convergere tutti i nostri sforzi e tutto l'impegno dei cittadini. Infatti oggi amministrare significa non solo rispondere alle esigenze immediate di una comunità ma anche programmare e delinearne l'avvenire.

A questo progetto devono credere e partecipare alla sua realizzazione tutti i Sambucesi; solo così potrà di-

ventare il grande progetto di Sambuca. E allora un grazie a quanti, Consiglio Comunale, dipendenti del Comune, cittadini ed associazioni hanno lavorato e collaborato con questa Amministrazione ed a quanti con critiche costruttive ci hanno permesso di migliorare la nostra azione; un grazie a tutti quelli che ancora credendo in questa amministrazione contribuiranno a delineare un grande impegno: lo sviluppo di Sambuca.

Il Sindaco
Lidia Maggio

ANDREA DITTA Giornalista e scrittore A dieci anni della sua morte

Dieci anni fa, colpito da un male inesorabile, Andrea Ditta ci abbandonava, ricongiungendosi all'Eternità. Lasciava nello sconforto la moglie e le due figlie Antonella ed Arianna, quest'ultima, all'epoca, appena adolescente. Tanto tempo è passato da quel triste giorno. Ha lenito il dolore della famiglia ma non ha per nulla attenuato il suo ricordo che resta ancora vivo in coloro che lo conobbero ed ebbero modo di apprezzarne le singolari doti umane e la sua professionalità. Era nato a Partanna ma fin da giovane, subito dopo il matrimonio, divenne sambucese a tutti gli effetti, riuscendo ad inserirsi nel nuovo ambiente ed esserne parte attiva ed integrante, prima come maestro poi come Direttore Didattico. I suoi interessi culturali erano molteplici, inesauribile la sua brama di sapere.

Aveva conseguito il diploma universitario in Vigilanza Didatti-

ca e successivamente la laurea in Pedagogia.

Fu redattore del nostro periodico e fino alla fine, corrispondente del "Giornale di Sicilia". Nei suoi numerosi articoli si rileva giornalista attento ed incisivo, generoso e preoccupato per il bene comune. Fu autore anche di un saggio fondamentale sul pensiero di Labethonière, adottato per diversi anni nella facoltà di Magistero, all'Università di Palermo. A lui si devono anche altri saggi e scritti vari sulle feste in Sicilia e sulle tradizioni popolari, e sui più disparati argomenti. Ebbe il culto dell'amicizia, quella con la A maiuscola, valore in cui credeva fermamente e che metteva in atto con generosità, prodigandosi con tutti i suoi mezzi e le sue risorse. A dieci anni il suo ricordo resta ancora vivo, il ricordo della sua disponibilità, del suo sorriso, della sua generosità.

LA VOCE

CONVEGNO SULL'AGRICOLTURA

Si è svolto, sabato 24 febbraio nella sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo, promosso dall'Amministrazione Comunale, un interessante convegno dal Tema: "Ortive da pieno campo nel territorio di Sambuca di Sicilia".

Il Convegno è stato presieduto dal prof. Pietro Caruso della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo, la realizzazione introduttiva è stata fatta da Mimmo Barrile, Presidente provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori.

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola
Bar - Ristorante - Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna - Tel. (0925) 94.10.99 - 94.12.72
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER.
s.n.c.

FERRAMENTA
E COLORI

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925/94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO
I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
R Confezione trapunte
A carta da parati con tessuti coordinati

TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L.D. LINEADOMUS
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925/942522 -Sambuca

ASPETTANDO GODOT

E' stato rappresentato al Teatro Comunale "L'Idea" dalla Compagnia Transteatro "Aspettando Godot" di S.Beckett.

L'atmosfera è quella deserta, raggelata del "day after", del giorno seguente la catastrofe, di un universo disumanizzato in cui i superstiti hanno perso tutte le certezze. E' rimasto loro solo l'uso della parola una parola, spezzata che ha perduto la capacità di comunicare, di raccontare, di ordinare i fatti in senso logico e cronologico, che riflette il disorientamento, la solitudine esistenziale dell'uomo moderno, la sua sofferenza.

Estragone e Vladimiro, i sopravvissuti della catastrofe, sembrano al di fuori del tempo e dello spazio, partoriti dal nulla, privi di connotati che possano riferirli ad un dato ambiente: sono dei "deracinés" costretti a proteggersi dalle violenze di nemici invisibili, a difendersi dal tempo che incombe su di loro come un macigno intollerabile.

Per esorcizzarlo parlano, gesticolano, se ne prendono gioco confondendo passato e presente, girano in tondo, alla ricerca di un'uscita impossibile, senza scampo: i loro monologhi sono circolari, ripetitivi, ciclici, senza processo logico, privi di un varco, di un barlume. E le parole e i gesti servono a coprire la staticità, l'inattività, l'inerzia esistenziale.

L'unica azione è nell'attesa, nella tensione che li lega a Godot.

Ma chi è questo Godot che dovrebbe cambiare la loro vita?

Un conoscente dicono loro, ossia una persona che si conosce appena.

O è piuttosto un pretesto, un alibi per prolungare l'agonia, la pena di vivere, per stendere un abisso tra come sono e come potrebbero essere?

E' l'attesa che rende meno insipida la loro vita, è l'attesa che sembra trattenerli sull'orlo dell'abisso.

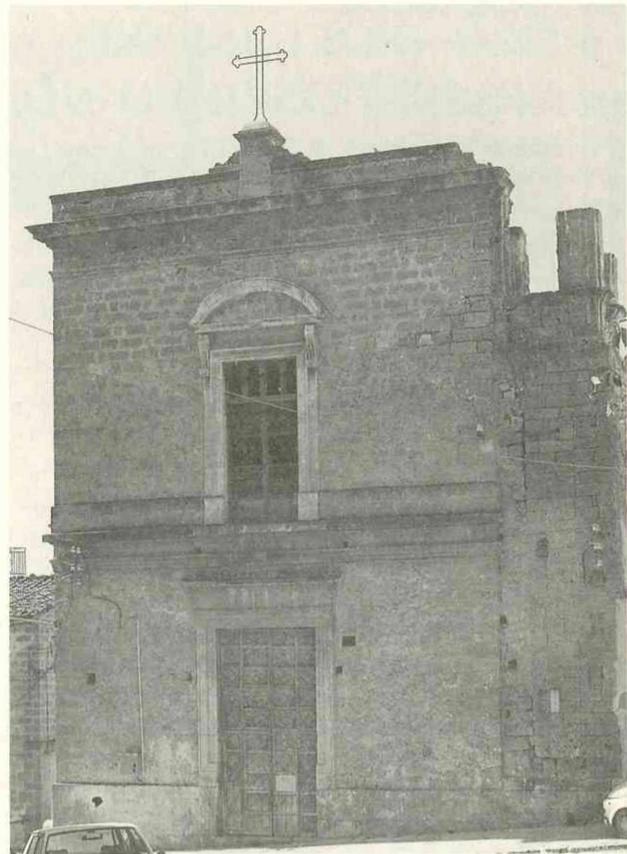
E nell'attesa si stordiscono con discorsi futili e seri affrontandoli con la stessa leggerezza, con la stessa ironia.

Passano accanto a loro altri personaggi assurdi, carnefici e vittime, dall'umanità sbrindellata, vagabondi di uno spazio e di un tempo infiniti che fuggono da se stessi o vanno alla ricerca di se stessi.

L'unico a conservare la consapevolezza temporale e spaziale è Vladimiro il quale riesce ad ordinare le cose, a rendersi conto del divenire, Estragone dimentica tutto confonde il sogno con la realtà, ha un rapporto utilitaristico con le cose.

Lucky, la bestia umana tenuta al

(Segue a pag. 12)



Chiesa del Purgatorio. Tra breve saranno appaltati i lavori di restauro da parte della Sprintendenza ai Beni Culturali.

LA GENTI di Pietro La Genga

I
LU PIZZU

'Na vota vosi fàrimi lu pizzu.
Tutta la genti mi pigghiàiu pi pazzu.
Unu mi dissi: "Oh chi beddu addrizzu!
Cu lu pizzu ci voli lu mustazzu".
lu: "Si pi l'unu tantu tempu appizzu,
a badari pi l'altu comu fazzu?".
Pigghiavu allura forficia e rasolu
e lu me pizzu scumpariu di volu.

II
LU MUSTAZZU

Poi doppu vosi fàrimi lu mustazzu.
La genti dissi: "Oh chi beddu addrizzu!
Stu cristianu é veramenti pazzu!
Cu lu mustazzu ci voli lu pizzu".
lu: "Ma chi sugnu cosa di strapazzu
ca mi d'unanu còllari e disfizzu?".
E pi 'un aviri genti sparlittera
mi nutricai la varva tutta intera.

CONCERTO SINFONICO

Organizzato dall'AVIS locale, in collaborazione con l'Associazione Banda Musicale Zabut e il Comune, si è svolto, sabato 2 marzo al Teatro L'Idea, un concerto sinfonico, diretto dal maestro Giuseppe Rinaldo, con musiche di Bellini, Verdi e Strauss.

Il ricavato è stato devoluto alla Fondazione "Leonardo Giambrone" per la guarigione della thalassemia.

Notevole l'affluenza del pubblico e bravi tutti i componenti della locale Banda Musicale.

LAUREA

L'undici marzo, presso l'Ateneo Palermitano, Nicoletta Maggio, si è laureata in Economia e Commercio.

La tesi discussa è stata "Liberismo economico in Sicilia negli anni post unitari".

Alla neo dott.ssa gli auguri de "La Voce".

**Centro
Arredi
Gulotta**

Arredamenti che durano nel tempo qualità, convenienza e cortesia

V.le A Gramsci - Tel. 0925/941883

SAMBUCA DI SICILIA

BAR - PASTICCERIA
GELATERIA

CARUSO

C.so Umberto I°
Tel. 0925/94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA

LABORATORIO DI
PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITÀ CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64
Tel. 0925/94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

AUTO NUOVE E USATE
DI TUTTE LE MARCHE

GRISAUTO

VIA G. GUASTO, 10
TEL. 0925/94.29.47
SAMBUCA DI SICILIA

TRE PEZZI D'OCCASIONE ovvero PASSI-DONDOLO-NON IO

Una straordinaria performance di Carla Tafo al Teatro Comunale di Sambuca nello spettacolo "Tre pezzi d'occasione" di Samuel Beckett curato dal regista Carlo Quartucci.

L'attrice, giovandosi di un' intensa forza recitativa e di una singolare duttilità vocale che le permette di raggiungere incredibili effetti canori, ha dato vita a tre personaggi femminili che, pur nella diversità, sembrano l'uno la proiezione dell'altro.

Il tema unificante è la difficoltà della comunicazione che porta allo sdoppiamento, allo sbrindellamento dell'io o all'autismo, alla chiusura, alla sordità.

May, la protagonista di "Passi" percorre il palcoscenico avanti e indietro facendo sentire il tonfo dei suoi passi, l'unico segno della sua esistenza, fagocitata dalla voce della Madre che vigila (fuori o dentro di lei?) senza lasciarle via di scampo.

La seconda pièce sembra essere la prosecuzione della prima: una donna su una sedia a dondolo che si muove freneticamente come spinta da mani materne, si culla ascoltando la sua voce incisa su un magnetofono: una cantilena arcaica, intensa in cui è presente una struggente voglia di Madre, di tenerezza, di affabulazione.

La donna, per riempire il vuoto e popolare la sua solitudine, si sdoppia, si fa madre di se stessa inebriandosi, s tordendosi con la sua stessa nenia. "Tutta occhi, tutto in giro alto basso per qualchun altro... come lei un'altra anima vivente soladicendo a se stessa a chi se no tempo di smetterla..." ?

Nell'ultima pièce una donna muta ritrova la parola, scopre le sue possibilità vocali, ed è un flusso ininterrotto di sprazzi di vita che, trovato il varco, precipitano come una valanga impetuosi e fragorosi, strozzati dall'incontenibile e struggente bisogno di comunicare, ma restano incomprendibili perché attraversano il deserto.

Licia Cardillo

Concerto musicale del maestro Calogero Ciaccio

Domenica 17 marzo, successo al Teatro Comunale "L'Ida" dello spettacolo promosso dalla "Polilabor Service" in collaborazione col Comune di Sambuca e l'Istituzione Teatro. Si è trattato di un concerto educativo in due tempi diretto dal maestro Calogero Ciaccio, con l'orchestra e coro dell'Azienda Regionale delle Terme di Sciacca con un intermezzo pianistico e l'esibizione di giovani promesse al pianoforte. Nel programma musiche di Lehar, Verdi, Rossini, Chopin ma anche dei Beatles, Paoli, Daniele, Musiani ed altri.

LABORATORIO TEATRALE PER I GIOVANI DAI 14 AI 25 ANNI

Promosso dall'Associazione Culturale E. Navarro e finanziato dall'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali avrà luogo a Sambuca un laboratorio teatrale dal titolo:

STORIE: PERCORSI DI SAMBUCA.

Laboratorio, drammaturgia e regia saranno coordinati da Beatrice Monroy.

Il nove aprile presso i locali dell'Associazione al "Centro Fava" si sono tenuti i provini per selezionare 15 aspiranti attori dai 14 ai 25 anni.

Il laboratorio avrà come fulcro portante - dice la regista - storie, eventi significativi della vita del pa-

ese. Gli allievi si troveranno a raccontare storie a loro familiari, leggende ascoltate nell'infanzia delle quali si porteranno in luce gli aspetti culturali profondi per elaborarli in progetto drammaturgico. Ci saranno momenti di ricerca, primi rudimenti sull'arte del racconto, e sul come dal racconto si arrivi alla scrittura teatrale. Il percorso di drammatizzazione ruoterà quindi sul progetto drammaturgico elaborato dagli allievi. L'attività si svolgerà nell'arco di due mesi e prevede una "spettacolazione" finale con gli allievi partecipanti al corso più due attori professionisti.

ERRATA CORRIGE

Per amore di chiarezza ci preme rettificare una notizia errata apparsa nell'ultimo numero de "La Voce" riguardante la razionalizzazione della rete scolastica della Provincia di Agrigento per l'anno 1996/1997.

La Scuola Media di Sambuca, avendo un numero di classi inferiore a 12, avrebbe dovuto essere accorpata con la Scuola Media annessa all'Istituto d'Arte di Sciacca. (Circolare Ministeriale del 16 nov.95)

La Preside, in una dettagliata relazione (appellandosi alle disposizioni generali dell'Ordinanza Ministeriale n° 315 del 9 nov. 94) evidenziava la particolare situazione geografica di Sambuca e i rischi che avrebbe comportato la revoca dell'autonomia scolastica.

L'Associazione Nazionale Presidi, apprezzando la relazione, proponeva l'autonomia della "Fra Felice" "per via di una serie di peculiarità legate a particolari caratteristiche fisiche e climatiche, alla complessità delle componenti storico-culturali che conferiscono alla cittadinanza un'impronta specifica".

LA REDAZIONE DE "LA VOCE"

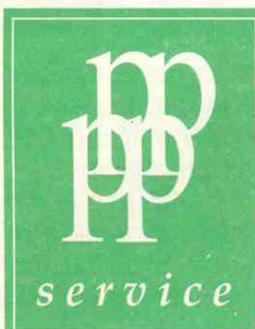
Alla cortese attenzione del Sig. Direttore de "La Voce di Sambuca."

Nella seduta del 27.03.96 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità dei presenti, un ordine del giorno, proposto dal consigliere provinciale Salvino Ricca. Nell'atto approvato viene avanzata formale richiesta, al Governo Nazionale e al Governo della Regione, di un intervento straordinario di 22 miliardi di lire, in favore della Provincia Regionale di Agrigento.

Ciò al fine di poter intervenire per riaprire al traffico molte strade provinciali gravemente danneggiate dalle piogge che si sono abbattute nella nostra Provincia negli ultimi mesi.

Stante che, la provincia non può far fronte a tutti gli interventi necessari, a causa degli esigui stanziamenti degli ultimi anni, da parte del Governo Regionale.

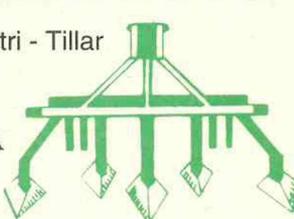
Salvino Ricca



Polilabor
Via Monarchia, 1
Tel. / Fax (0925) 94.29.88
92017 SAMBUCA DI SICILIA



GIOVINCO BENEDETTO
Lavorazioni in ferro Aratri - Tillar
Ringhiere e Cancelli
Specialità:
FORNI A LEGNA



Via A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 94.32.52



Centro Ricerche Zabut
92017 Sambuca di Sicilia - Ag-
Via Teatro - C.le Ingoglia, 15
Tel. (0925) 94.32.47 - Fax (0925) 94.33.80

RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE
RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

Cronache della città e... del "Palazzo"

Consiglio Comunale Istituite sei commissioni e due consulte

Istituite dal Consiglio Comunale di Sambuca sei commissioni permanenti e due consulte. Queste le commissioni ed i relativi componenti.

Commissione Affari Generali e Personale: presidente Pasquale Maggio, vice presidente Domenico Barrile; componenti: Leo Vinci, Aurelio Sciacchitano, Cristoforo Di Bella.

Commissione Territorio ed Ambiente, Edilizia Urbanistica e Ricostruzione: presidente Antonino Rizzuto, vice presidente Giuseppe Giambalvo; componenti: Aurelio Sciacchitano, Anna Sparacino, Cristoforo Di Bella.

Commissione Affari Sociali, Cultura e Sport presidente Alberto Guzzardo, vice presidente Salvatore Glorioso; componenti Piero Cacioppo, Giuseppe Giambalvo, Pino Guzzardo.

Commissione Bilancio e Finanze, Programmazione sviluppo economico: presidente Anna Sparacino, vice presidente Vito Sparacino; componenti: Pasquale Maggio, Piero Cacioppo, Antonino Rizzuto.

Commissione Attività Produttive: presidente Filippo Barone, vice presidente Anna Sparacino; componenti: Alberto Guzzardo, Pasquale Maggio, Mimmo Barrile.

Commissione Verifica-Applicazione Statuto Comunale: presidente Giovanni Maggio, vice presidente Leo Vinci; componenti: Filippo Barone, Salvatore Glorioso, Vito Sparacino.

Consulta per la Valorizzazione del Quartiere Saraceno. Componenti: Giuseppe Cacioppo, Giovanni Gigliotta, Giuseppe Ciciliato, Marcella Di Giovanna, Lillo Lo Giudice, Vito Gandolfo, Gaetano Miraglia.

Consulta delle Pari Opportunità. Componenti: Maria Giacone, Francesca Salvato Montalbano, Loredana Montalbano, Natala Gandolfo Imbrogiani, Angela Marcianti.

Consiglio Comunale Approvato il Piano Triennale Opere Pubbliche

Approvato dal Consiglio Comunale, il Piano triennale delle opere pubbliche 1996-1998. Recepite due proposte della minoranza consiliare riguardanti la realizzazione della strada panoramica nella zona archeologica di Monte Adranone e la realizzazione di un parcheggio per autoveicoli nel sottosuolo interrato della piazzetta della Vittoria nel centralissimo corso Umberto I°.

Il Piano riguarda complessivamente 40 opere pubbliche. Tra le opere hanno avuto precedenza il rifacimento della rete idrica interna per un importo complessivo di 4 miliardi 740 milioni di lire, l'urbanizzazione di nuovi lotti nella zona di trasferimento parziale di contrada Conserva; la ristrutturazione del seicentesco Palazzo Truncali-Panitteri, per circa 5 miliardi di lire.

SUPERMERCATO ALIMENTARI SICULA | AFFILIATO


• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - Tel. 0925/942956 - Sambuca di Sicilia

COLONIA CLIMATICA ESTIVA

L'Amministrazione Comunale ha aperto i termini per le domande di ammissione alla colonia estiva 1996. Gli interessati possono presentare, presso l'Ufficio dei Servizi Sociali, entro il 30 aprile corrente anno, la documentazione necessaria, e cioè: stato di famiglia, Mod. 740, certificato medico.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 MARZO '96

- N°1) Comunicazioni del Sindaco in ordine alle dimissioni e nomina di nuovo assessore -art.12 comma 10° L.R. n°7/92.;
- N°2) Relazione del Sindaco -Anno1995
- N°3) Approvazione programma L.R. 22/86 -Piano di spesa complessivo anno 1996 e rendiconto anno 1995.
- N°4) Ripartizione Fondi L.R. 25/93 art. 72;
- N°5) Approvazione programma fondo servizi L.R. 2/1/79 n°1 Anno finanziario 1996
- N°6) Approvazione programma fondi investimenti L.R.2/1.79 N-1 -Anno finanziario 1996
- N°7) Verifica qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive.
- N°8) Approvazione bilancio di previsione anno finanziario 1996-Relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 1996/98
- N°9) Autorizzazione esercizio provvisorio anno finanziario 1996 per la durata di due mesi.

Commercio Selvaggio

Imperversa una crisi grave, non solo nel settore edile e nell'artigianato, ma anche e soprattutto, nel settore alimentare. Nascono come funghi le grandi concentrazioni del "Selvaggio-concorrenziale".

C'è un "modo nelle cose", dicevano gli antichi. Sì, perché se esiste (o, no?), un piano commerciale, non si capisce bene come possano convivere due piccoli o grandi supermercati porta a porta.

Connivente, quindi, l'Assessore all'Annona. Esiste ancora l'Annona? Ma pensiamo che, se esistesse, non sarebbero possibili questi pasticci.

Peggio ancora quando gli amministratori, pare, vogliano utilizzare, dopo tanta incuria, la struttura esistente nella zona: il "Centro Commerciale", proprietà del Comune. E vedi, caso eclatante, accanto al "Centro in parola", esiste già da anni, un supermercato.

Più a nord, intanto, è stato aperto ed è già funzionale, un altro "santuario" del commercio!

 **CREDITO COOPERATIVO**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435

92017 SAMBUCA DI SICILIA

Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700

92019 SCIACCA

SCUOLA MEDIA DI SAMBUCA

Prof.ssa Margherita Sciortino

Oggetto: Razionalizzazione della rete scolastica della provincia di Agrigento

Scuola Media "Fra Felice" Sambuca di Sicilia.

Ragioni ostative e proposte.

In riferimento alla nota della Commissione Orizzontale Scuola Secondaria del Consiglio Scolastico Provinciale di Agrigento, avente per oggetto "Razionalizzazione rete scolastica della provincia di Agrigento" ricevuta in questa Scuola, in data 25/01/96, si fa presente che questa Presidenza, pur essendo dell'avviso che la norma debba essere applicata in quei casi dove si renda necessario, anche nell'interesse dell'utenza, è fermamente convinta che essa non debba essere applicata là dove lo impediscano esigenze di carattere orografico e geografico, storico-politico-culturale, socio-economico, didattico-educativo etc.

Sambuca di Sicilia sorge in collina, chiusa tra i monti e i boschi; ai suoi piedi si stende il lago Arancio; il monte Genuardo, l'alta collina di Adragna e i resti di Adranone la sovrastano.

Le particolari caratteristiche fisiche e climatiche, la complessità delle origini storiche conferiscono alla cittadina un'impronta particolare.

Peculiarità di una cittadina

Sambuca, unico paese nella zona, si è ricostruita in buona parte dopo il terremoto; i suoi abitanti risiedono in tre centri abitati: il centro città, la zona Trasferimento, Adragna.

Le ultime due zone distano dal paese e dalla Scuola circa cinque chilometri, il collegamento Sambuca con i centri vicini non è agevole. Trenta chilometri e 500 metri la separano da Sciacca, e mediamente la stessa distanza c'è da Santa Margherita e da Menfi. Comunque la distanza che separa i Sambucesi dai paesi vicini è maggiore dal punto di vista spirituale, culturale, socio-politico.

La mentalità del sambucese, anche se dedito all'agricoltura, alla pastorizia, al terziario, è aperta, tollerante, culturalmente vivace, gelosa delle proprie tradizioni, della propria storia.

I paesi vicini nutrono per Sambuca un sentimento di ammirazione-invidia proprio per la peculiarità e il legame che il sambucese ha con il proprio passato.

Le attività agricole

La ricostruzione, seguita agli eventi sismici del 1968, ha trasformato molti pastori e braccianti agricoli in lavoratori dell'edilizia; il flusso di denaro ha creato un benessere fittizio, ha fatto intravedere sbocchi occupazionali, vita agiata.

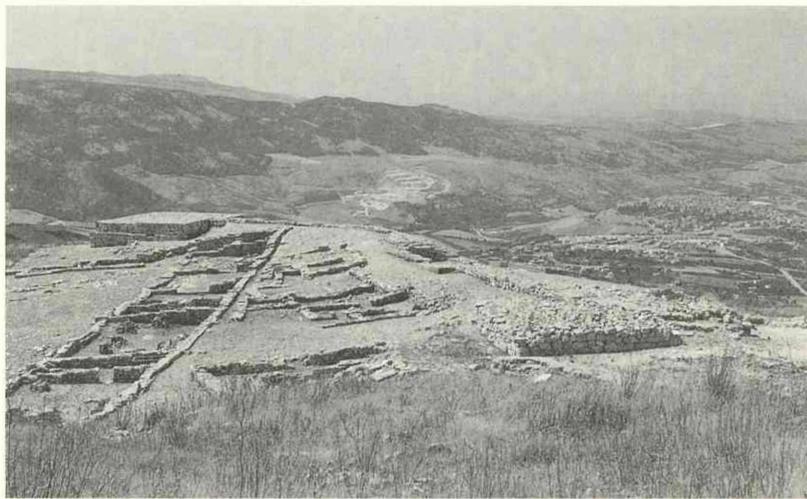
Per oltre un ventennio la popolazione ha visto nascere nuovi valori, trasformarsi e crescere il proprio tenore di vita. Cessati i contributi dello Stato per la ricostruzione del Belice, interrotto il flusso dei fondi, finito lo stato sociale, non si ricostruisce più; molte famiglie hanno dovuto interrompere la ricostruzione delle proprie case, tanti lavoratori sono rimasti disoccupati: è crollato il mito del benessere, si vive con le indennità di disoccupazione e anche di carità pubblica e privata e con le pensioni dei nonni.

L'esodo dell'emigrazione

Molte famiglie sono andate al Nord portando con sé i propri figli o lasciandoli ai parenti per consentire loro di terminare la Scuola dell'obbligo, con conseguenze di carattere affettivo-relazionale di non poco conto.

Si assiste alla disgregazione del tessuto familiare che si sovrappone alla disgregazione del tessuto sociale e allo svuotamento delle abitazioni del paese.

Restano le baracche, l'amarezza e la delusione di chi aveva sperato in un futuro sereno, in un lavoro che desse il necessario per vivere, gli animi esa-



Adranone: i quartieri artigianali 2000 anni fa. Sambuca: 2000 a quando il piano artigianale?

cerbati che gridano contro lo Stato e le Istituzioni, il disagio minorile e giovanile, il rifugio nella droga, nell'alcol, le devianze, la delinquenza, lo spaccio, i vandalismi, le dispersioni, lo svantaggio, la mortalità scolastica, l'analfabetismo.

Da alcuni anni la Scuola Media "Fra Felice" va esercitando un ruolo di forte stimolo socio-culturale e civico, spirituale e culturale nei confronti del territorio, motivando le famiglie ad interessarsi dell'andamento didattico disciplinare dei figli, del loro orientamento, in ordine a sé, gli altri, le cose, il mondo. Con un'azione capillare si mira al recupero sociale, culturale, morale, a far comprendere i valori sui disvalori, a far nascere credibilità nelle Istituzioni, ad orientare verso scelte di studio e di occupazioni concrete.

Con una costante collaborazione con le forze dell'ordine e con un controllo capillare del bacino d'utenza si sta riuscendo a frenare la fortissima dispersione scolastica, gli abbandoni.

La mortalità scolastica e gli abbandoni, momentaneamente in calo, sono suscettibili di massiccia recrudescenza qualora dovesse cessare un controllo costante delle frequenze e delle assenze.

Una Presidenza lontana, posta nella Scuola di altro Comune non potrà avere il necessario controllo continuo sulle presenze e gli abbandoni.

Attività di recupero

Lo svantaggio, dovuto a provenienze da ambienti deprivati, grazie ad una forte attività di recupero e di integrazione, è ridotto al minimo, ma ritornerà senza la presenza di un Dirigente scolastico quotidiano e attento "in loco" che colga le motivazioni di tale svantaggio, indichi e organizzi tempestivamente le soluzioni.

Il tempo prolungato, le attività di avviamento alla pratica sportiva, i corsi di alfabetizzazione musicale, le attività extrascolastiche e teatrali, il laboratorio linguistico, la sperimentazione della seconda lingua, una intensa partecipazione dei genitori ai progetti e negli Organi Collegiali hanno rilanciato la funzione didattico-educativa della Scuola con ricadute positive nell'ambiente nel quale è aumentato il senso civico, la solidarietà, sono in riduzione i vandalismi e le aggressioni a cose e tra ragazzi.

E' necessario che questa attività si intensifichi e si renda più capillarmente estesa perché aumentano altre devianze giovanili, quali spaccio uso e abuso di sostanze alcoliche e di stupefacenti, diffusione di materiale pornografico.

Per di più la "Fra Felice" è, in atto, una scuola in crescita difatti sono in ingresso ben 4 classi in prima media e quindi la Scuola avrà 10 classi nell'a.s. 1996/97, 11 classi nel 1997/98, e 12 classi nel 1998/99.

Non può accorparsi una Scuola

(segue a pag. 11)

**LOOK
OTTICA**



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127
Tel. (0925) 942793
SAMBUCA DI SICILIA



**RICCI e
CAPRICCI**

Parrucchieria

Analisi del capello-Trigovisore Trattamento trigologici-Acconciature spose

Profumeria

Cosmetici - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia



ARTE E TECNICA DEL VERDE

LIGHEA srl

Via Infermeria C.le Gugliotta, 4 - Sambuca di Sicilia - Tel. 0925/941009

LA VOCE RICORDA UN GRANDE UOMO

di Michele Vaccaro

E' MORTO TONI GULOTTA, FIERO OPPOSITORE DEL FASCISMO

Autentico spirito democratico e progressista, subì il confino di polizia per essersi tenacemente opposto alla reazionaria politica delle camicie nere.

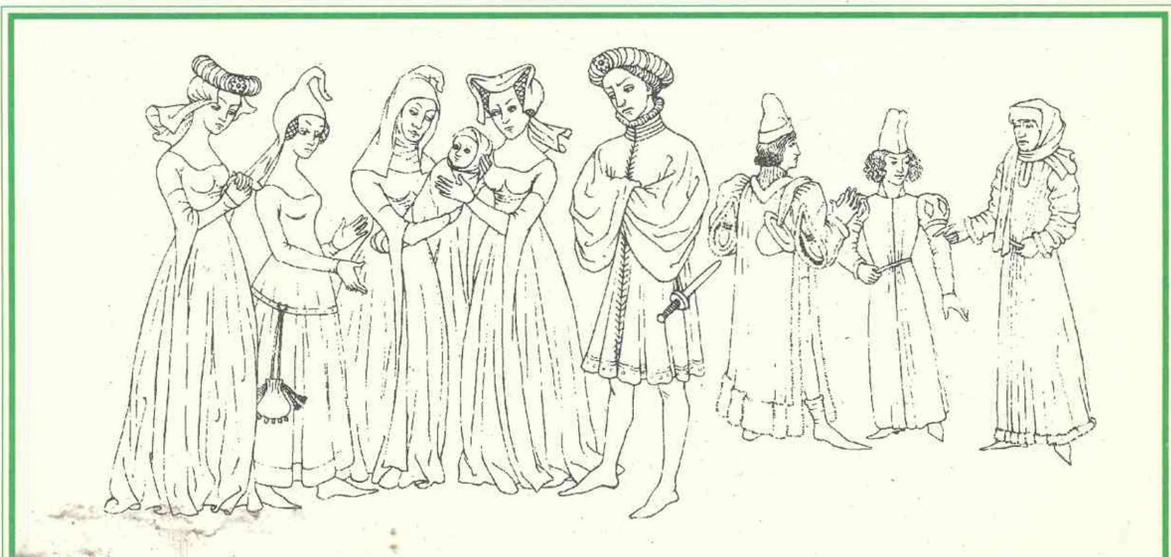
Il 3 marzo 1996 si è spento in Sambuca Antonio Gulotta. Fino a quel giorno era uno dei pochissimi antifascisti italiani (che subirono il confino) ancora in vita.

Toni, come gli amici lo chiamavano, era nato il 7 aprile 1903. Fiero comunista, fu uno di quegli uomini cui le autorità fasciste locali e provinciali, dopo la cessazione di ogni libertà statutaria (3 gennaio 1925), riservarono le attenzioni più pressurizzanti, culminate parossisticamente con il confino di polizia, che colpì anche altri tre sambucesi: Tommaso Amodeo, Nino Perrone e Giorgio Cresi. Sede scelta fu Lipari, la più accogliente delle isole destinate a ospitare gli oppositori del regime: 38 Kmq, una meravigliosa vegetazione, i monti, tante case sparse. Socialista confluì dopo la scissione di Livorno nel Partito Comunista d'Italia, Gulotta si era formato nei "nuovi salotti di libero pensiero", ossia le botteghe artigiane. Lucido, arzillo fino alla vigilia della morte, è stato un preziosissimo testimone di uno dei periodi più drammatici e oscuri di tutta la storia d'Italia, il ventennio fascista. Il suo sguardo s'illuminava ogni qualvolta ci ricordava i giorni in cui si batté per la democrazia e per un futuro migliore, ogni qualvolta ci ricordava i giorni trascorsi accanto a Carlo Rosselli, a Lussu, a Parri, a Nitti. Vogliamo sottolineare: ci ricordava, perché Toni non amava vantarsi del suo passato di antifascista e preferiva tenere i ricordi dentro di sé. Soltanto con noi si è "aperto" in un'intervista "fiume", concessacci pochi mesi prima di morire, che per ovvi motivi di spazio non possiamo riportare per intero, e che si può considerare come il "testamento spirituale" di uno spirito autenticamente democratico.

- Signor Gulotta, chi l'avvicinò alle ideologie socialiste?

Furono i frequenti discorsi che nei primi anni del Novecento animarono le botteghe artigiane. Io, che allora lavoravo come apprendista calzolaio, fui subito attratto dai programmi che i socialisti si proponevano. Determinanti furono i contatti che ebbi con Nino Perrone, Giorgio Cresi e Michele Bilello. Quest'ultimo, per aver

(segue pag. 10)



Sambuca, l'avventura del Teatro L'Ida

UN TEATRO di ricerca per un teatro d'eccezione. Si potrebbe sintetizzare così l'avventura che si sta vivendo dal febbraio scorso al Teatro L'Ida del comune agrigentino di Sambuca. Una struttura bellissima sorta a metà del secolo scorso in uno dei centri più evoluti e progrediti dell'isola (forse non a caso anche uno dei comuni più rossi) e riaperta dopo un sonno di circa 40 anni. Dal 1992 si erano cominciati a svolgere i primi spettacoli, ma è stato il 1996, con la convenzione aperta con l'artista Carla Tatò e con la Zattera di Babele, a dare il salto di qualità verso uno dei teatri di ricerca più apprezzati.

Con 260 posti a sedere, una forma classica a ferro di cavallo a cupola schiacciata, tre ordini di palchi, platea ed ampio palcoscenico, il teatro L'Ida ospita da febbraio le repliche di tutti i principali spettacoli che Carla Tatò e la Zattera di Babele hanno presentato nel già affermatissimo Teatro Gebel Hamed di Erice, sopra Trapani. Sono alcuni dei rari esempi di teatro di qualità presenti nell'isola, ma soprattutto di passione per il palcoscenico. E non a caso, al calendario di spettacoli in programma si affiancano quasi sempre incontri con autori ed attori di teatro, o veri e propri laboratori

Un'esperienza culturale d'avanguardia nel piccolo comune agrigentino. Sul palcoscenico dello splendido ed antico teatro, oltre agli spettacoli si tengono incontri e laboratori

RINO CASCIO

teatrali che, come spiega Carlo Quartucci, che con la Tatò dirige quello di Sambuca, sono «momenti di formazione ed educazione alla cultura del teatro». Si tratta di duecento ore di lezioni, dibattiti, incontri, stages, testimonianze di introduzione al teatro e pratica teatrale che coinvolgono cittadini, studenti, insegnanti, piccoli gruppi ed anche compagnie amatoriali che decidono di confrontarsi con esperti ed artisti affermati in visita nel loro comune. Sino al 31 marzo è in corso il laboratorio su «l'organizzazione e l'amministrazione teatrale» guidato da Federico Alessi.

Spiega la Tatò che il teatro è uno strumento fondamentale per difendere «la nozione essenziale della cultura come ri-volta», nel senso di «ritorno, spostamento, una cultura interrogativa ed inquieta che mantiene un rapporto con la memoria e se ne appropria per spostarla e trasformarla». Per informazioni chiamare lo 0925.942445 oppure 0925.940239.

da "il manifesto" domenica 24 marzo 1996



Caffè
Beccadelli

BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA

Corso Umberto I°, 148 - Tel. 0925/941274
Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL MATERIALE
ELETTTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

ELETTRODOMESTICI

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

TVC
HI - FI

V.LE E. BERLINGUER, 42 - TEL./FAX (0925) 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Perito Industriale si iscrive all'Università di Padova nella Facoltà di Scienze Politiche, ma poi rinuncia a proseguire gli studi per buttersi a capofitto nella vita politica sociale.

C'è una data che fa da spartiacque e che segna la sua scelta: il terremoto del 1968 del Belice, che cancella dalla carta geografica la sua Montevago. Inizia così la sua attività sociale, dapprima "nell'Azione Cattolica" e nell'A.A.I. (Amministrazione Aiuti Internazionali), un ente che fa capo ad attività del Ministero dell'Interno che opera nella zona terremotata. In quegli anni organizza attività sociali di volontariato, colonie per bambini ed attività umanitarie.

Il suo impegno continua nella difficile ma esaltante esperienza amministrativa: nel 1975 diventa Sindaco di Montevago, una Montevago da ricostruire. Al termine dell'esperienza al Comune passa alla CGIL, dove dirige dapprima la Camera del Lavoro di Sambuca e poi la FILLEA CGIL della Provincia di Agrigento (il Sindaco degli Edili).

Conclusa l'attività sindacale ritorna all'impegno politico attivo, quale "funzionario", ed è nella Segreteria Provinciale del P.C.I., prima come "Responsabile Problemi dell'Agricoltura" e poi come "Segretario della Zona di Sciacca". Eletto Consigliere Provinciale, diventa Presidente della Commissione Cultura della Provincia.

Ritorna all'attività sindacale nella CONFCOLTIVATORI (oggi C.I.A.), e ne assume la Presidenza Provinciale. In questa veste, a riprova di un impegno internazionale che, è sempre vivo in lui, sue sono le iniziative della C.I.A. "a favore dei Bambini di Chernobyl" ospiti nella Provincia.

Da Consigliere Comunale a candidato al Senato: il raggio di azione si allarga e richiede una progettualità diversa....

Da Consigliere Comunale a Candidato al Senato: detto così il passo sembra breve. In mezzo c'è invece la storia di questi ultimi trent'anni di impegno sociale e politico, c'è la mia

Intervista a Domenico Barrile Candidato per L'Ulivo

Intervista di Licia Cardillo

vita, da quando giovanissimo ero impegnato nel volontariato sociale cattolico e nell'Azione Cattolica, passando per la mia esperienza amministrativa di Sindaco di Montevago; da Segretario della CGIL di Sambuca a Segretario Provinciale degli Edili, passando nel PCI a livello Zonale e Provinciale, fino ad arrivare a Presidente Provinciale della CIA.

Ho voluto richiamare questi passaggi solo per ricordare che le candidature non si inventano né si improvvisano e che la progettualità non può che essere figlia dell'esperienza. La mia ambizione è quella di riuscire a portare in Parlamento questa esperienza politica, amministrativa ed umana che ho maturato in questa nostra Provincia ed in modo particolare in questa Zona, anche dai banchi del Consiglio Comunale: che poi riguarda i problemi del lavoro e dello sviluppo, i problemi della marginalità economica del Mezzogiorno, tutte questioni sulle quali intenderò spendere il mio impegno da Parlamentare, se il 21 Aprile riceverò questo mandato dagli elettori.

Che effetto fa a lei, di estrazione comunista, trovarsi nello stesso schieramento di Dini?

La storia di questo Paese in questi anni è davvero cambiata molto, moltissimo. L'Italia non è davvero più quella di Don Camillo e Peppone e dalla caduta del muro di Berlino in poi sono caduti diversi steccati. Il Presidente del Consiglio Dini, dopo essere stato il Ministro del Tesoro del Governo Berlusconi e dopo l'esperienza del "governo tecnico" che ha messo mano al risanamento del Paese ed ha approvato importanti provvedimenti, ha ritenuto doveroso "scendere in campo" con una propria formazione politica. In un sistema politico sempre più bipolare non poteva schierarsi con quanti lo hanno avvertito in Par-

lamento in tutti questi mesi e, coerentemente, ha scelto di stare con il Centro Sinistra, con "L'Ulivo", ovvero con uno schieramento, con un'alleanza tra forze politiche varie e diverse (PDS, PPI, VERDI, RETE, DEMOCRATICI di Maccanico, Segni), accomunate da un Leader, Romano Prodi, e da un Programma di Governo. E' una scelta coerente che io rispetto e che rafforza la "seconda gamba" dell'Ulivo, dove ad una forte Sinistra, rappresentata dal PDS, si aggiunge un forte Centro con Prodi, Dini, il PPI.

Quale istanza immediata lei si propone di portare avanti nel suo collegio se sarà eletto?

Il ruolo di un singolo Parlamentare è limitato e molto dipenderà anche da quale coalizione riuscirà a prevalere. Io credo che la cosa più seria da fare sia quella di dichiarare la propria disponibilità ad essere lo strumento per rappresentare alle esigenze della popolazione, in un forte collegamento con le Amministrazioni Comunali e con le Associazioni Sindacali e di Categoria. Al primo posto nella mia agenda vi sono le questioni del lavoro e dello sviluppo: questa è la Provincia dei primati negativi in termini di occupati e di reddito! Ormai non c'è famiglia che non viva un problema così drammatico e non vi sono altre questioni, secondo me più importanti rispetto a questa autentica emergenza.

Una proposta concreta per risolvere il problema della disoccupazione giovanile.

Non esiste una proposta o una sola ricetta né mi auguro che la gente sia disposta a credere ai "miracoli" di Berlusconi..., altrimenti sarebbe troppo facile, l'approccio non può essere quello dell'articolo 23: centinaia di giovani "parcheeggiati" per sei anni

nel miraggio di un'occupazione stabile che non arriva mai e senza nemmeno accumulare la "contribuzione figurativa" ai fini pensionistici!

Il problema va aggredito da diversi versanti.

Un primo terreno è quello della formazione: non ci sarà futuro nella Società del 2000 per chi non avrà una cultura delle nuove tecnologie informatiche. L'altro terreno è quello di partire dalle nostre risorse locali (Agricoltura, Mare, Storia) ed innestare su questo un processo di sviluppo economico, utilizzando in ciò la legislazione esistente e creando nuove forme imprenditoriali giovanili e femminili, che facciano leva oltretutto sulla produzione di beni anche su servizi innovativi alle persone, alle famiglie ed altre imprese. Teniamo conto anche che ormai la disoccupazione non è solo giovanile in senso stretto e che, purtroppo, occorre farsi carico anche di questa ulteriore fetta, molto più difficilmente collocabile.

La sanità in Sicilia lascia alquanto a desiderare: strutture fatiscenti, disservizi, attrezzature ed immobili nuovi inutilizzati. Suggesta una ricetta per uscire dal degrado.

Ha ragione lei nel tratteggiare qual è la situazione della Sanità. Insieme alle questioni del lavoro le questioni più urgenti del Paese sono quelle legate alla ridefinizione dello Stato Sociale, ovvero all'insieme delle prestazioni che uno Stato deve poter garantire al Cittadino.

Nel nostro programma vi è una forte difesa delle fasce sociali più deboli, mentre il programma sociale ed economico della Destra, in Italia come nel resto del Mondo, mira a trasferire in modo sempre più consistente sul Privato e non già per non far gravare il costo dei servizi sul bilancio dello Stato.

Quindi, vi può essere spazio per una Sanità pubblica (e sottolineo Pubblica) in cui sicuramente vanno risolti problemi di efficienza solo se si

(segue a pag. 10)

ARTI
GRAFICHE
P A OVIDEO s.c.r.l.

LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - SERIGRAFIA - INSEGNE
OGGETTISTICA PUBBLICITARIA - CARTELLONISTICA - TIMBRI

Via Magna Grecia, 18 - Tel./Fax (0925) 94.34.63
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA

CATANZARO
ANTONINO

V.le E. Berlinguer, 79 - Tel. (0925) 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IL
GOMITOLO
di Verardo Maria

BIANCHERIA INTIMA
MERCERIA

Via Torre, 1
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Intervista ad Enzo Randazzo candidato alla Camera nella Lista Pannella

Intervista di Licia Cardillo

anni, Stefania di 16 e Nicola di 6.

Si laurea in Lettere con 110 e lode presso l'Università di Palermo discutendo la tesi "Cultura tradizionale e Verismo ne "LANANA" di E Navarro della Miraglia, pubblicata nel 73 da "LA VOCE".

Nel 1968 fonda a Sambuca: "L'Incontro" un circolo culturale di ispirazione cattolica che opera all'interno dell'A.A.I. (Assistenza Aiuti Internazionali del Ministero dell'Interno), dà vita al Comitato Intercomunale di giovani D.C. in aperta rottura con il sistema di potere del quale attacca il clientelismo, la corruzione, il correntismo; e si batte per il rinnovamento della vita politica e per il diritto al lavoro.

Militante nella Sinistra democristiana, assume la carica di Segretario della DC sambucese e Vice-segretario Provinciale.

Come membro della Direzione Provinciale della DC dirige il Dipartimento Scuola, il Dipartimento Sanità e il Dip. Problemi del lavoro.

Negli anni 70 diventa animatore del Centro Studi ed Attività Teatrali ADRANON e, coinvolgendo un gran numero di giovani e adulti sambucesi rappresenta "La Nana" e "Le Storielle Siciliane" di E. Navarro, autore che rimane al centro dei suoi interessi culturali.

Riuscendo a coniugare l'impegno socio-politico con l'attività di studioso di problemi letterari, storici e filosofici e con l'amore per il teatro, pubblica diversi saggi, romanzi e testi teatrali per i quali ha ricevuto significativi riconoscimenti.

Nel 1994 esce un suo saggio su Soren Kierkegaard

Il suo ultimo lavoro, "L'impegno cristiano per la vita", testimonia un crescente interesse per tematiche esoteriche, filosofiche e sociali e il suo impegno sul fronte della prevenzione dell'alcolismo e delle tossicodipendenze.

Da docente a candidato alla Camera... Che relazione tra l'insegnamento e la politica?

Ho sempre concepito l'impegno politico come un momento di eticità ed altruismo in cui, chi è chiamato a svolgerlo deve cercare di dare esemplarità di condotta, proprio come nella professione docente.

Ritengo perciò questa mia presenza nella campagna elettorale complementare al mio impegno professionale che, in ogni caso, rimane il centro dei miei interessi esistenziali.

Dalla D.C. alla Lista Pannella. Vuoi spiegarci le ragioni della tua scelta?

Dalla dissoluzione, immotivata e repentina, della D.C. a qualche anno fa non ho accettato tessere di alcun partito perché i presunti eredi della tradizione democristiana, dal P.P.I. al C.C.D. al C.D.U., a mio giudizio, ne hanno mutuato i difetti, smarrendo i pregi storici di un grande partito popolare, meridionalista e difensore della democrazia.

Nei clubs Pannella, che hanno fecondato l'humus della tradizione radicale con l'apporto della tradizione cattolica socialista e libertaria, ho trovato grande rispetto per la diversità delle storie individuali, sincera tolleranza verso la pluralità delle opinioni, insomma un terreno di aperto confronto e una possibilità di esprimere in piena libertà i propri convincimenti, che apparteneva ai migliori momenti della vita politica della D.C.

Sono queste le ragioni più qualificanti della mia presenza nei clubs e in questa campagna elettorale. Sono questi i presupposti che mi hanno dato l'imput al dovere di un ritorno all'impegno politico.

Quale istanza immediata ti proponi di portare avanti nel tuo collegio, se sarai eletto?

Privilegiando i temi della giustizia giusta, del diritto al lavoro, delle pari opportunità e di una difesa dei valori e delle libertà, per quel che riguarda più specificatamente il mio collegio ritengo prioritario un impegno per un progetto di sviluppo che valorizzi le vocazioni naturali del territorio, la cultura e le tradizioni della popolazione.

Una proposta concreta per risolvere il problema della disoccupazione giovanile.

Proporrò una legge così formulata: "Tutte le imprese artigianali, le industrie, gli Enti che, nei prossimi tre anni, amplino il 20% del loro organico e lo ricoprano assumendo giovani (fino ai 40 anni!) in cerca di prima occupazione avranno diritto a congelare salari e stipendi per cinque anni."

Ritengo che i sindacati oggi sono fuori legge nel difendere i diritti di noi lavoratori occupati, sacrificando il legittimo diritto di tutti al lavoro. Il lavoro costituisce il fondamento della eticità della vita sociale e politica; se la società italiana nei prossimi anni non risolverà la dilagante piaga della disoccupazione giovanile, le stesse sorti della democrazia saranno in pericolo. E' ora di finirla con la politica-immagine-spettacolo; è ora di finirla con i governi di tecnocrati miopi ed arroganti, al servizio di Agnelli e degli interessi forti della finanza internazionale; è ora di dismettere i nostri egoismi e di pensare a costruire condizioni di certezza per i nostri giovani.

Tutti noi rinunceremo volentieri a qualche centinaio di mila lire nella busta paga se sarà questo il prezzo per dare a tutti i giovani una possibilità di occupazione.

La sanità in Sicilia lascia alquanto a desiderare: strutture fatiscenti, disservizi, attrezzature ed

immobili nuovi inutilizzati. Suggestisci una ricetta per uscire dal degrado.

Ritengo indispensabile introdurre in questo campo una moderata liberalizzazione, che consenta di affiancare alla sanità pubblica strutture private per rendere il sistema più competitivo ed efficiente. Una graduale liberalizzazione della professione medica non solo mi sembra inevitabile, ma mi pare anche l'unico modo per dare una risposta immediata ai giovani medici in cerca di prima occupazione o

sottoccupati. Perché poi l'Italia non diventi, in questo campo, un Paese terzomondista occorrono investimenti considerevoli nel campo della ricerca e un serio sforzo di aggiornamento delle strutture sanitarie esistenti.

Il turismo e l'agricoltura settori che dovrebbero essere rilanciati... In che modo?

In Sicilia abbiamo le condizioni naturali, climatiche e territoriali idonee allo sviluppo agricolo e turistico. La nostra isola è baciata dal sole più caldo del mondo, ha il mare e le spiagge più pulite dell'Europa, è ricca di monumenti, resti archeologici, storia e cultura quanto pochissime altre regioni della Terra. Sono mancate e continuano a mancare risorse finanziarie e capacità manageriali per valorizzare e vendere la nostra immagine e i nostri prodotti nel mondo, trasformando la vocazione naturale del nostro territorio in produttività e benessere per il popolo siciliano. Occorre quindi operare legislativamente per stimolare e favorire gli investimenti in agricoltura e nel turismo, con pochi, ma mirati provvedimenti finalizzati a favorire il flusso di capitali e a snellire le procedure burocratiche che bloccano lo sviluppo dell'isola.

Quasi trent'anni per completare la strada a scorrimento veloce Sciacca - Palermo. Quale contributo darai, se eletto, per evitare che persistano situazioni del genere?

Bisogna voltare pagina: definire le cattedrali incompiute e semplificare la legislazione sulle opere pubbliche introducendo norme perentorie sui tempi

(Segue a pag. 11)

**MILICI
NICOLA**
MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

V.le A. Gramsci - Tel. 942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA
L'EMIRO

APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Teatro, 12/16 - Tel. (0925) 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MACELLERIA
**STABILE
GIUSEPPE**

Carni di I^a Qualità

Via E. Berlinguer, 66 - Tel. 943491
SAMBUCA DI SICILIA

Intervista a Domenico Barrile candidato per L'Ulivo

(segue da pag. 8)

affermano le forze dell'Ulivo.

Il turismo e l'agricoltura settori che dovrebbero essere rilanciati...In che modo?

Sono le due uniche risorse della nostra Zona e quando parlo di "risorse locali" intendo riferirmi proprio a questo. Nella nostra zona vi è un'agricoltura fiorente ed importante che deve combattere con tanti nemici da quelli naturali (sicca, danni) a quelli provocati da una forte concorrenza dei mercati. In questi mercati la nostra agricoltura si presenta appesantita e caricata da una serie di costi (penso alle spese per il personale, ai contributi SCAU e ai tanti balzelli che gravano sull'agricoltura) che Spagnoli, Greci pagano in misura minore.

Quindi, alla difficoltà a raggiungere i mercati, si aggiungono anche una serie di oneri che finiscono per mortificare il lavoro di tanti operatori. Più che di politiche assistenziali abbiamo bisogno di politiche di sostegno vero alla commercializzazione per una maggiore remunerazione dei prodotti.

La parola "turismo" evoca una serie di potenzialità che risiedono nelle cose che abbiamo: le Terme (a Sciacca e Montevago) le risorse archeologiche, il mare ed il sole che uniti all'incantevole paesaggio della nostra zona possono e debbono costituire un mo-

mento di valorizzazione ed allargamento della nostra capacità di "ospitare" e non solo nei mega complessi, ma anche in un tessuto variegato di piccole strutture e nello stesso Agriturismo che vanno sicuramente rilanciati.

Quasi trent'anni per completare la strada a scorrimento veloce Sciacca - Palermo. E qui entriamo nei misteri della Sicilia. Quale contributo darà, se eletto, per evitare che persistano situazioni del genere?

E' uno dei tanti scandali della nostra Sicilia, il risultato di moltissimi casi in cui il fine della Pubblica Amministrazione non è fornire un utile servizio alla gente, ma quello unico di sperperare miliardi per alimentare interessi di tipo mafioso e criminale; utilizzerei i poteri ispettivi propri di un Parlamentare per sollecitare gli opportuni provvedimenti, anche di tipo legislativo.

Ritiene che alle donne siano state date pari opportunità nelle candidature? E che cosa pensa di fare perché nell'avvenire non continuino le discriminazioni nei loro confronti?

No, ritengo di no, e credo che più complessivamente vada modificato alla radice il meccanismo di selezione dei candidati e, quindi, delle candidate. Qualche forza politica, il PDS tra queste, è stato più attento (nelle liste del Proporzionale) a rispettare una norma civile che è quella di garantire pari opportunità ad uomini e donne. Occorre intervenire legislativamente ed è questo uno dei temi della tanto discussa "riforma elettorale" che il nuovo Parlamento (chiunque vinca) dovrà fare.

Giustizia, giustizialismo, garantismo. Un'opinione in merito.

Io credo che non si debba tornare indietro, agli anni bui, quando la giustizia si fermava di fronte ai Potenti e

che grande merito hanno avuto quei Magistrati che hanno scoperchiato un sistema affaristico-mafioso che ha regnato indisturbato per troppi anni in Italia.

Detto questo, però, io credo che si debba ritornare alla Costituzione, all'art.13 "la libertà personale è inviolabile..." all'art. 27 "la responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna...". Voglio dire che deve tramontare l'idea che la lotta politica debba farsi nelle aule di giustizia. I Giudici devono poter fare i processi (e a loro debbono essere garantiti gli strumenti per farlo, per farlo bene ed in fretta) e i Cittadini (anche i Cittadini impegnati in politica e nelle Istituzioni) devono rispettare le leggi.

Penso, cioè, per usare una formula abusata, ad un "paese normale" dove la giustizia sia davvero "uguale per tutti" e dove per una causa di lavoro (è giustizia anche questa) o per una causa di pensione non si aspettino 10 anni.

E' MORTO TONI GULOTTA

- Cosa accadde veramente a Sambuca nei giorni della scissione di Livorno, quando ci si accanì aspramente contro il verboso massimalismo dei socialisti?

Furono giorni difficili e di sbandamento per le masse. Fu l'avv. Cesare Sessa a spiegarci i motivi che erano alla base della scissione. Solo dopo questa opportuna chiarificazione, molti giovani decidemmo di confluire nel nuovo Partito Comunista d'Italia.

- L'anno dopo, Mussolini andò al potere. Quale fu la reazione dei socialcomunisti sambucesi?

Intuimmo subito quali erano le vere intenzioni del Duce fautore di una politica autoritaria e senza compromessi. Nel nostro piccolo, reagimmo: organizzavamo riunioni nel retrobottega degli artigiani, in campagna, nelle vecchie pagliere; leggevamo testi d'ispirazione marxista; ci tenevamo aggiornati; allacciavamo contatti con gli antifascisti dei paesi vicini, in particolare con Domenico Cuffaro e con Giuseppe Montalbano. Il primo veniva spesso a Sambuca con la scusa di vedere il fratello Giuseppe, per tutti "Tanino": in realtà portava volantini nella sua borsa di commes-

(segue a pag. 11)

SALA GIOCHI

MONTALBANO
E
MAGGIO

C.so Umberto I°, 140
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

Autoscuola

MINERVA

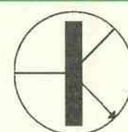
di Buttafuoco Francesca

Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258
SAMBUCA DI SICILIA

PECORA RO
AUTOMOBILI

VENDITA AUTO NUOVE
E USATE DI TUTTE
LE MARCHE E VEICOLI
INDUSTRIALI

Corso Umberto I°, 8/A
Cell. 0336/894516
SAMBUCA DI SICILIA



ELETRONICA
DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925/942297
SAMBUCA DI SICILIA

mangimi
GULFA

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax (0925) 94.29.94

POLIAGRICOLA 285 srl

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.



Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori
Edili e Pitturazioni

Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. (0925) 94.33.91

E' Morto Toni Gulotta se viaggiatore. Sposò una ragazza di Sambuca, la socialista Francesca Damiano, e, dopo la seconda guerra mondiale, fu deputato dell'A.R.S. Il prefetto Miglio lo condannò a cinque anni di confino, ma non li scontò tutti. Giuseppe Montalbano, professore universitario, margheritese, venne condannato a vari anni di carcere dal Tribunale Speciale. Dopo la cadu-

ta del Fascismo, fu Sottosegretario alla Marina Mercantile (nel Gabinetto Bonomi e nel secondo Gabinetto De Gasperi, n.d.r.).

Fine della prima puntata
Per chi volesse approfondire le note biografiche di Antonio Gulotta, si rimanda all'articolo di Michele Vaccaro, **Antonio Gulotta, l'ultimo antifascista**, in "La Voce", anno XXXVII, n° 330, gennaio 1995.

Intervista a Vincenzo Randazzo candidato alla Camera nella lista Pannella (segue da pag. 9)

pi e sulle modalità di realizzazione.
Ritieni che alle donne siano state date pari opportunità nelle candidature?

Senza dubbio no! E' questo uno dei motivi per i quali ho posto il tema delle pari opportunità tra i quattro punti qualificanti del mio programma elettorale. Purtroppo in Sicilia occorre colmare secoli di ritardo culturale per liberare tutta quanta la società siciliana da incrostazioni e pregiudizi atavici e prospettare una reale parità sociale, politica e morale nell'immaginazione sociale prima e nella vita reale di conseguenza.

Giustizia Giustizialismo Garantismo Un'opinione in merito

La crisi della giustizia appare oggi una delle mine vaganti capaci di fare esplodere e scardinare le stesse basi della convivenza democratica. Per un verso essa si connette alla crisi complessiva dello Stato e si manifesta con ritardi, disfunzioni della macchina giudiziaria, sclerosi degli uffici, ma, da un altro punto di vista, essa si

caratterizza per un ampliarsi di gravi errori giudiziari, di lesione dei diritti dell'individuo e della persona, politicizzazione di qualche settore della magistratura ed in Sicilia, in particolare, tende ad ingigantirsi il rischio di criminalizzazione della società siciliana, a partire dai suoi settori produttivi, con gravi ripercussioni sullo sviluppo e sull'occupazione. Tutte le forze politiche, anche il cosiddetto "partito dei giudici", riconoscono oggi che c'è stato e continua ad esserci uno straripamento del potere giudiziario e che occorre riequilibrare i poteri dello Stato, ridisegnando ambiti e limiti in cui ciascuno deve operare. La giustizia-spettacolo, il giustizialismo, la cultura del sospetto, le manette facili, il pentitismo pilotato non solo servono poco alla giustizia, ma rischiano di imbarbarire la stessa convivenza civile e di far venire meno la certezza del diritto e della presunzione di innocenza a cui ogni cittadino deve legittimamente aspirare.

LA SCUOLA MEDIA A SAMBUCA (Segue da pag. 6)
che, in un triennio, raggiungerà la dimensione limite prevista di 12 classi.
In caso di impossibilità si suggerisce di lasciare la direzione alla Scuola Media "Fra Felice da Sambuca" di Sambuca di Sicilia aggiungendole una Scuola Media che in atto dipende o è annessa ad altra scuola

Monsignore Salvatore Pizzitola Un amico di Sambuca.

Il sedici gennaio scorso è deceduto Monsignor Salvatore Pizzitola. Era nato a Bisacchino il primo aprile del 1907.
Umile lavoratore della parola di Dio, ha percorso sentieri più aspri della vita sacerdotale.
Infaticabile seminatore della "Parola" evangelica, è vissuto per il riscatto delle popolazioni dell'entroterra palermitano, da dove l'eco del suo lavoro perveniva sino nel territorio sambucense. Per tutta la sua vita lavorò a Palazzo Adriano; ma per le sue omelie, la sua predicazione, il suo fervore sacerdotale è noto abbastanza nelle terre agrigentine. Attento lettore de "La Voce di Sambuca", era abbonato al nostro giornale da circa un ventennio.
Addio nella pace dei giusti, caro, affettuoso, infaticabile amico degli umili e dei poveri.

IN MEMORIA DI GIOVANNINA GULOTTA

Il 22 febbraio in Locorotondo (BA) è venuta a mancare agli affetti familiari, Giovannina Gulotta Ved. Gurrera nata a Sambuca di Sicilia (AG) il 4/2/1905, era molto legata al suo paese natale. Lascia l'eredità d'affetti nei figli Pierina e Rita, nei generi e nipoti, che la piangono e la ricordano, e quanti la conobbero e l'apprezzarono.



IN MEMORIA DI GIUSEPPE VINCI

Il primo febbraio, dopo una lunga malattia, è venuto a mancare all'affetto dei congiunti e di quanti lo conobbero, Giuseppe Vinci.
Era nato a Sambuca il 25 marzo 1911. Lavoratore indefesso, legato alla moglie e alla numerosa famiglia e ai molti amici, lascia un'ampia eredità di affetti.
Alla moglie, Maria Audenzia Cicio, ai fratelli Audenzio, Giovanni, Salvatore, Rosa e Vincenza, porgiamo sentite condoglianze.



**EDICOLA - CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLI**

Maria Bongiorno

Esclusiva Gig
Art. da regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici

Via Roma, 28 - Tel. 942942
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**MACELLERIA
BELLONE
ANTONINO**

Carni di 1ª Qualità

SERVIZIO A DOMICILIO

C.so Umberto, 173 - Tel. 943511
SAMBUCA DI SICILIA

**VINI
CELLARO**

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

**AUTOTRASPORTI
Adranone**

**NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

VIDEO TAPE

CENTRO PRODUZIONI FOTO

SVILUPPO E STAMPA

Corso Umberto I°, 37 - Tel. 0925/94.12.35
Laboratorio e Stampa Via Fantasma, 32 - Tel. 94.24.65
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

ASPETTANDO GODOT

(segue da pag. 3)

guinzaglio è la babele, l'afasia totale.

Pozzo il tiranno carnefice sembra accecato dalla sua coscienza.

E l'uno sembra un brandello dell'altro, la proiezione dell'altro: larve inconsistenti che hanno bisogno di essere ricomposte, di ritrovare la loro unità.

"Il giorno splende un istante, ed è subito notte" dice Pozzo.

Ed è la notte, il buio che li atterrisce: è il futuro con le sue incognite, con il suo vuoto. E per questo i personaggi beckettiani non riescono a vivere il presente a dominarlo, a gestirlo.

Non è probabile che Godot sia arrivato e Vladimiro ed Estragone, distratti dall'attesa non se ne siano accorti?

"L'invocazione che abbiamo sentita dice ad un certo punto Vladimiro ad Estragone al grido di Pozzo che chiede aiuto - ri volta piuttosto all'intera umanità. Ma qui in questo momento l'umanità siamo noi, ci piaccia o non ci piaccia. Approfittiamone prima che sia troppo tardi. Rappresentiamo degnamente una volta tanto quella sporca razza in cui ci ha cacciati la sfortuna Che stiamo a fare qui, e cco ciò che dobbiamo chiederci. Abbiamo la fortuna di saperlo. Si in questa immensa confusione una cosa sola è chiara. Noi aspettiamo Godot... Ci annoiamo a morte, inutile negarlo. Bene. Si presenta una diversione, e noi che facciamo? La lasciamo marcire. Avanti al lavoro. Tra un istante tutto svanirà e saremo di nuovo soli nel cuore delle solitudini."

"L'azione che trasforma gli esseri umani, che comporta rigenerazione, redenzione, trasformazione, non si fonda mai su un'idea. E' un'azione che non fa riferimento a quanto seguirà" scrive Krishnamurti e sembra che Beckett abbia subito l'influsso dei maestri orientali.

La sua opera suscita un certo disorientamento in un pubblico abituato a storie dai processi logici, facilmente leggibili.

Ma abbiamo fatto mai riflettuto come la vita istante dopo istante sia irrazionale?

In fondo Beckett l'ha riflessa in uno specchio; solo che è difficile e doloroso vedersi vivere.

L. C.



**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

• BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA •

FREE TIME

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925/941114

**LABORATORIO
DI PASTICCERIA**

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925/941080
SAMBUCA DI SICILIA

**CICILIATO
ANTONINO**

Articoli da Regalo
Elettrodomestici
Ferramenta Vernici e Smalti
Casalinghi
Cucine Componibili

Via Franklyn, 1 - Tel. 94.11.78
SAMBUCA DI SICILIA

M. Edil Solai

di Ganci & Guasto

FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivisti ceramiche
CERDISA - CISA - FLOOR GRES - FAENZA
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BANDINI

V.le A. Gramsci - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925/94.14.68

Lachabuca scrl

SERVIZI

Via Infermeria, 13 - Telef. (0925) 941814 - 942906
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

COMMERCIO

MANGIMI

E CEREALI

Armato Felice
AGENTE RAPPRESENTANTE

TEL. 0925/941663
0336/896960

VICOLO CONO, 4 - **92017 SAMBUCA DI SICILIA**

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

**IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA**

V.lo Oddo, 8 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 942527 - 943545
Cell. 0330/832975 - 0368/3111223